

# **STATUTO - CLUB 4X4 VAL DI NOTO**

**come modificato dall'assemblea ordinaria dei soci del 27/01/2006.**

## **Art. 1 – IL CLUB**

Il Club 4X4 Val di Noto con sede in Noto, via Verdi n.8, in avanti indicato come “Club”, ente senza scopo di lucro, riunisce ed associa coloro che condividono la passione per i veicoli 4x4, persegue il fine della tutela ambientale, dello sviluppo compatibile, della solidarietà civile, culturale e sociale. E' disciplinato dal presente statuto, ed agisce nei limiti della legge n. 266 del 1991 delle leggi regionali, statali, e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla associazione e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della associazione stessa. Lo statuto è inoltre interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

## **Art. 2 – OBIETTIVI E FINALITA'**

Il Club ha lo scopo di incoraggiare, promuovere, perfezionare e favorire lo sviluppo del fuoristrada automobilistico 4x4 e degli sport d'avventura nel rispetto dell'ambiente e dei valori naturali. Per il raggiungimento di tale scopo il Club intende:

- a) promuovere tutte le attività ritenute utili a tali fini e volontariamente si terrà a disposizione delle Autorità per ogni necessaria e richiesta collaborazione in caso di calamità naturale anche attraverso gruppi al proprio interno specializzati da adibire ad ogni tipo di soccorso in luoghi non facilmente accessibili.
- b) perseguire finalità educative, culturali, ricreative e naturalistiche attraverso la gestione di attività programmate con modalità diversa a seconda delle esigenze del caso;
- c) gestire, anche a seguito di convenzioni con l'Ente locale, immobili e strutture per il conseguimento di finalità di utilità sociale; promuovere la valorizzazione e la conoscenza ambientale anche attraverso visite guidate, corsi di educazione ambientale e di formazione, stages;
- d) sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi sociali, urbanistici, archeologici culturali, architettonici, storici ed intende fungere da stimolo nei confronti delle Amministrazioni pubbliche locali tessendo un filo diretto fra utente e gestori della cosa pubblica, proponendo, ove possibile, soluzioni anche tecniche ed operative.

- e) rappresentare, promuovere e tutelare gli interessi generali, in Italia e all'estero, dei veicoli fuoristrada di interesse storico e collezionistico, valorizzandone l'importanza culturale, storica e sociale tramite apposite Commissioni;
- f) promuovere l'ideale di una società basata su un equilibrato rapporto uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane.
- g) perseguire la protezione della vita umana, promuove la tutela del patrimonio archeologico, architettonico, monumentale, culturale e ambientale della propria terra.
- h) finalizzare le proprie iniziative alla socializzazione, alla maturazione di una coscienza critica, al discernimento etico della responsabilità, all'espressione ed alla salvaguardia della dignità della persona. Intervenire nel campo dell'educazione, della formazione e della didattica per favorire lo sviluppo, nei giovani, di una coscienza sensibile ai problemi della società moderna, dell'ambiente e di un equilibrato e sostenibile rapporto tra uomo e natura.
- i) promuovere attività legate ai principi solidaristici e mirate al coinvolgimento delle realtà sociali e culturali. Lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione. Promuovere ed organizzare ogni forma di volontariato attivo dei cittadini soci e non, al fine di salvaguardare e recuperare quello spirito sociale e comunitario tra di essi anche attraverso la collaborazione con altri enti o associazioni.
- j) promuovere, organizzare, aderire a Missioni Umanitarie con lo scopo di portare aiuti di vario genere, sia sotto il profilo materiale ovvero a livello di sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso reportage, resoconti, pubblicazioni e quant'altro testimoni lo stato di necessità di quei popoli afflitti da fame, guerre, dittature, etc.
- k) organizzare la vita associativa come esperienza comunitaria per favorire la maturazione della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, il rispetto delle altre persone, l'educazione all'impegno sociale ed alla partecipazione. Operare sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza e cultura.
- l) organizzare servizi per soddisfare i crescenti bisogni culturali ricreativi e sociali dei cittadini e dei propri associati. Promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura sportiva, culturale, turistica e ricreativa, al fine di contribuire alla elevazione civica e sociale degli associati stessi.
- m) promuovere e diffondere la pratica dell'attività fuoristradistica e di ogni forma di sport quale attività ricreativa ed educativa, realizzando ogni iniziativa utile a propagandare e a diffondere la disciplina del fuoristrada.

- n) attuare servizi e strutture che fungano da ausilio e richiamo per la pratica dell'attività fuoristradistica e per lo svolgimento delle attività del tempo libero quali sale lettura, sale giochi, bar e/o pub interno, spaccio, mensa, trattenimenti musicali, videoteca, e quant'altro possa contribuire al corretto perseguimento degli obiettivi e delle finalità presenti in questo statuto.
- o) creare e gestire, anche in concessione, strutture ricettivo-turistiche di qualsiasi genere, villaggi turistici, complessi agro-turistici, campeggi, ostelli per la gioventù, stabilimenti balneari, piscine, impianti e campi sportivi in genere, ecc, ecc..
- p) favorire contatti fra soci aventi specifici interessi culturali o sportivi costituendo sezioni per le attività di maggior rilievo.
- q) organizzare attività stagionali con finalità ricreative e/o sportive.
- r) promuovere e favorire la gestione di corsi e centri di avviamento all'attività fuoristradistica, l'organizzazione di manifestazioni, la formazione e la preparazione di squadre agonistiche e non agonistiche.
- s) attuare iniziative, sia in ambito sportivo, che ricreativo che culturale, rivolte alle persone diversamente abili, ai portatori di handicap, e più in generale a quelle fasce maggiormente colpite dall'emarginazione e dal degrado sociale.

Per il raggiungimento di tali fini il Club si propone di propagandare la propria attività nei luoghi e nei modi previsti dalla costituzione ed in particolare si prefigge di:

- attuare e gestire direttamente o per conto terzi iniziative di carattere culturale, turistico, sociale, ricreativo, economico, sportivo, ed ogni altra iniziativa negli Enti locali, Istituti, Università, ecc., che favoriscano un'utilizzazione del tempo libero produttiva dal punto di vista culturale e formativo;
- svolgere ed organizzare - in proprio o con la collaborazione di altri organismi ed enti culturali politici, sociali, istituzionali - attività culturali, del tempo libero, gruppi di studio, seminari, riunioni, assemblee, cenacoli, con la guida di un relatore o meno, manifestazioni, incontri e corsi speciali, dibattiti, conferenze, convegni, mostre, feste, attività varie nei settori della cultura (teatro, cinema, letteratura, musica, arti, ecc.); manifestazioni propagandistiche, stands espositivi;
- produrre, distribuire, diffondere le idee e le aspirazioni del Club, materiale tecnico, culturale, didattico, attraverso stampati, radio, televisioni e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiale per conto terzi;

- promuovere l'acquisizione, la gestione, la produzione di pubblicità, la produzione e la vendita di stampati, anche periodici, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente allo scopo sociale;
- promuovere, organizzare e gestire, in proprio o con la collaborazione di terzi, eventi artistici, manifestazioni spettacolo, feste ed incontri, serate in discoteca concerti e attività musicali in genere, attività di formazione, laboratori sperimentali di musica, cinema, discografia, grafica e grafica pubblicitaria, attività discografiche, attività editoriali, attività culturali, attività fotografiche ed arti visive in generale, attività turistiche ed agrituristiche;
- organizzare qualsiasi attività turistica con ogni mezzo, come - a titolo esemplificativo - viaggi, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, per favorire l'incontro e lo scambio culturale dei soci e per favorire la conoscenza di luoghi di interesse storico, culturale, architettonico, ecologico e naturalistico;
- organizzare manifestazione promozionali, gare, tornei, campionati e ogni altra attività complementare atta ad incrementare l'educazione fisica e morale, per diffondere lo spirito sportivo, specialmente dilettantistico.
- promuovere attività di prevenzione di fenomeni di disadattamento e devianza con minori ed adolescenti; fruibilità dell'ambiente; la tutela e la valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti ecologico, paesaggistico, archeologico, artistico, architettonico, storico, sociale e in tutte le sue potenzialità economiche, turistiche, sportive, di fruizione del tempo libero e contro qualsiasi forma di degrado.
- realizzare progetti ed opere finalizzati alla conoscenza globale ed alla fruibilità dell'ambiente, la conservazione della natura, la difesa dell'ambiente, la salvaguardia delle culture locali, la valorizzazione delle tradizioni popolari, la riscoperta e il recupero della "memoria antropologica".
- promuovere corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali; opere di sensibilizzazione dei pubblici poteri. denunce ed esposti alla magistratura, petizioni, proposte di legge di iniziativa popolare, manifestazioni di civile protesta;
- instaurare di rapporti con aziende agro-forestali e agrituristiche particolarmente sensibili agli equilibri ambientali, iniziative di volontariato e di intervento sociale rivolte alla tutela e alla salvaguardia del territorio; offerta di servizi e gestione di strutture utili alla vita comunitaria, individuazione e creazione di possibilità di lavoro;

- partecipare ad iniziative relative a censimenti, tutela, valorizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio geo-ambientale e storico-sociale;
- contribuire in qualsiasi forma ed a qualunque titolo alla pianificazione del territorio, alla riqualificazione urbana, extraurbana e territoriale, con particolare attenzione al monitoraggio ambientale, alle tecniche di bioingegneria e al verde pubblico;

Per il conseguimento dei propri scopi il Club potrà:

- deliberare l'adesione ovvero promuovere organizzazioni e/o federazioni che abbiano analoghe finalità;
- operare anche con delegazioni e rappresentanze in tutti gli stati della Unione Europea e del Bacino del Mediterraneo ;
- aderire, in Italia o all'estero, a qualsiasi attività che, tramite delibera del Consiglio Direttivo, sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali;
- compiere ogni operazione economica o finanziaria che il Consiglio Direttivo riterrà utile;
- creare parallelamente Club privati, birrerie, pub, circoli musicali ed artistici col fine di intrattenimento gastronomico e di ritrovo senza alcun scopo di lucro se non quello di rientrare nelle spese di gestione.
- svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi Statutari e senza fini di lucro, tramite sponsorizzazioni, vendite di prodotti, ecc

### **Art. 3 – LE RISORSE ECONOMICHE E I BENI**

Le risorse economiche del Club sono costituite da:

- a) beni, immobili e mobili;
- b) contributi;
- c) donazioni e lasciti;
- d) rimborsi;
- e) attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- f) ogni altro tipo di entrate.

(I BENI)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquisiti dall'organizzazione , e sono ad essa intestati.

I beni mobili di proprietà degli aderenti o dei terzi sono dati in comodato alla organizzazione stessa.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede della organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione .

(CONTRIBUTI)

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, stabilita dal Consiglio Direttivo.

I soggetti che elargiscono contributi straordinari sono considerati "sostenitori" .

(EROGAZIONI, DONAZIONI E LASCITI)

Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dalla assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dalla assemblea, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione .Il presidente attua le delibere dell'assemblea, e compie i relativi atti giuridici.

(RIMBORSI)

I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività dipendenti da convenzioni sono deliberati dal Consiglio Direttivo.

Il presidente dà attuazione alla deliberazione dell'assemblea, e compie i conseguenti atti giuridici.

(PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ MARGINALI)

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio del Club.

L'assemblea delibera proposta del Consiglio Direttivo sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie del Club. Il presidente dà attuazione alla delibera dell'assemblea, e compie i conseguenti atti giuridici

#### **Art. 4 – DURATA E SCIoglimento**

La durata del Club è illimitata. L'anno sociale va dal 1° gennaio al 31 Dicembre.

In caso di scioglimento del Club, per qualunque causa, il Patrimonio sarà devoluto ,dedotte le passività, salvo diversa destinazione imposta dalle leggi vigenti, in beneficenza, o trasferito ad associazioni o persone giuridiche su designazione della maggioranza dei soci fondatori o in mancanza dall'assemblea di soci. I beni mobili ed immobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari..

A tal fine L'Assemblea nominerà un collegio di liquidatori scelti preferibilmente tra i soci ordinari.

#### **Art. 5 – DISTINTIVO**

Il distintivo sociale è costituito da un contrassegno raffigurante due autovetture fuoristrada poste ai due lati della “Colonna Pizzuta” e col simbolo della Trinacria sullo sfondo.

#### **Art. 6 – I SOCI**

I soci sono distinti nelle seguenti categorie:

- SOCI ORDINARI: tutti coloro che, possessori di veicoli 4x4, verranno, o su invito del Consiglio Direttivo, ovvero a loro domanda favorevolmente accolta dal Consiglio medesimo, ammessi tra i membri del Club.

- SOCI AGGREGATI: tutti coloro che pur non avendo la diretta disponibilità di un mezzo 4x4 dimostrano particolare attaccamento al Club e ai suoi obiettivi e finalità. Essi non possono essere eletti nelle cariche sociali.

Essi possono partecipare alle Assemblee con diritto di parola ma non di voto

- SOCI ONORARI: le persone fisiche o gli Enti che, per benemerienze speciali, saranno proclamati tali con voto unanime del Consiglio Direttivo che potrà comunque in proseguito di tempo ad unanimità decretarne la decadenza da tale qualità.

- SOCI SOSTENITORI: tutti i soci ordinari che volendo contribuire in maniera più incisiva al perseguimento degli obiettivi e delle finalità del presente Statuto, sottoscrivano la maggior quota associativa prevista dal Consiglio Direttivo conformemente all'art. 11 del presente Statuto. Lo status di Socio sostenitore darà diritto, nei tempi e nei modi previsti dal Consiglio Direttivo, ad una serie di vantaggi nella vita associativa. I soci onorari ed aggregati non hanno diritto al voto in detta loro qualità, ma potranno votare se contemporaneamente risulteranno almeno soci ordinari aventi diritto al voto.

Tutti i soci devono aver compiuto gli anni 18 (diciotto). E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita Associativa.

Il numero dei soci è illimitato.

#### **Art. 7 – ISCRIZIONI**

Chiunque, cittadino italiano o straniero, aspiri ad essere Socio Ordinario od Aggregato del Club deve presentare domanda mediante un apposito modello predisposto dal Consiglio Direttivo; lo stesso modulo deve essere sottoscritto da un Socio presentatore che sia Socio del Club 4x4 Val di Noto da almeno tre anni. L'accettazione della domanda spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo che non è tenuto in alcun modo a giustificarne l'eventuale rigetto. L'interessato non ammesso ha la facoltà di ricorrere entro 30 giorni ai soci fondatori che decideranno sul ricorso in via definitiva. La decisione dei soci fondatori deve essere comunicata immediatamente all'interessato e al comitato direttivo.

#### **ART. 8 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Il Socio, con la sottoscrizione della domanda di ammissione, assume formalmente l'obbligo di osservare le norme dello Statuto Sociale, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali. Gli aderenti al Club hanno il diritto di eleggere gli organi dell'associazione. Essi hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto. Gli aderenti al Club hanno il diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dalla organizzazione stessa. Gli aderenti al Club, non dipendenti dell'associazione, devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro. Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede (onestà, probità, rigore morale, ecc.) .

#### **ART. 9 – DIMISSIONI**

Il Socio che intenda dimettersi è tenuto a darne comunicazione al Presidente a mezzo lettera raccomandata.

#### **ART. 10 – CESSAZIONE**

Il Socio che per qualsiasi motivo cessa di far parte del Club perde ogni diritto inerente alla qualità di Socio e deve rimuovere il simbolo del Club dal proprio mezzo 4x4.

#### **ART. 11 – QUOTA ASSOCIATIVA**

La qualifica di socio viene acquisita a tutti gli effetti soltanto con il pagamento della tessera che viene rinnovata annualmente. Il pagamento della quota associativa deve avvenire entro e non oltre i primi 31 (trentuno) giorni dello esercizio sociale. La quota associativa è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo per ogni categoria di Soci.



## **ART. 12 – ESCLUSIONE**

In caso di trasgressione alle norme statutarie ed ai regolamenti interni il Consiglio Direttivo potrà infliggere al socio:

- a) Richiamo verbale o scritto;
- b) Sospensione dall'attività sociale e dal Club a tempo determinato;
- c) Radiazione per morosità nei confronti di coloro che, non avendo provveduto al pagamento della quota sociale o delle somme dovute al Club a qualsiasi titolo, persistano nella morosità nonostante il preavviso scritto fatto loro pervenire dal Tesoriere Cassiere decorsi 10 (dieci) giorni dall'avvenuta messa in mora senza che si sia provveduto al pagamento delle somme dovute;
- d) Espulsione nei casi in cui il socio nuoccia o tenti di nuocere agli interessi ed al decoro del club, commetta atti di palese indisciplina alle disposizioni statutarie e/o regolamenti ed al Consiglio Direttivo, tenga condotta incivile ed ineducata o danneggi materialmente o moralmente un consocio, nei casi di indegnità e di condanna definitiva per reati dolosi; )  
quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione o svolgono attività concorrenziale all'Associazione.
- e) Quando sono falliti, interdetti, inabilitati, di delitti contro la Pubblica Amministrazione, la morale , la persona o il patrimonio. Tale provvedimento verrà preso con deliberazione del Consiglio Direttivo. I soci espulsi per i motivi di cui alla lettera d) non potranno più far parte del Club. I provvedimenti relativi vengono presi dal Consiglio Direttivo.

Gli eventuali ricorsi sono sottoposti all'insindacabile giudizio del Collegio dei Probiviri.

## **ART. 13 – LE CONVENZIONI**

Le convenzioni tra il Club ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio direttivo e sottoposte all'Assemblea dei soci per la ratifica. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, nella sede dell'associazione .

La convenzione è stipulata dal presidente dell'associazione . Il presidente decide sulle modalità di attuazione della convenzione.

#### **ART.14 - DIPENDENTI E COLLABORATORI**

Il Club può assumere dei dipendenti anche soci secondo le necessità del momento indicate dal Consiglio Direttivo.

I rapporti tra il Club ed i dipendenti sono disciplinati dalla legge e di contratti di lavoro. I dipendenti sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi. I soci dipendenti, non possono essere eletti alle cariche sociali, comprese quelle delle delegazioni e organizzazioni associate, durante il periodo di assunzione.

Il Club (per sopperire a specifiche esigenze) può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo. I rapporti tra il Club ed i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla legge. I collaboratori di lavoro autonomo sono assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **ART. 15 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE DEGLI ADERENTI**

Gli aderenti che svolgono attività per conto del Club possono essere assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi. L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

#### **ART. 16- COMMISSIONE STORICA E COLLEZIONISTICA**

Il Club rappresenta, promuove e tutela gli interessi generali, in Italia e all'estero, dei veicoli fuoristrada di interesse storico e collezionistico, valorizzandone l'importanza culturale, storica e sociale, a tal fine il Club promuove ed organizza strumenti ed iniziative volte a favorire e tutelare l'interesse dei propri soci al mantenimento e alla cura dei veicoli fuoristrada di interesse storico e collezionistico con apposita Commissione composta da tre a cinque soci compreso il Presidente che verrà designata dallo stesso Consiglio Direttivo: la Commissione avrà la stessa durata del Consiglio Direttivo e svolgerà le funzioni ad essa delegate dal Consiglio Direttivo come la predisposizione di un apposito registro italiano che raccolga i dati relativi ai mezzi di interesse storico e collezionistico di proprietà degli iscritti che intendano aderirvi, con facoltà di iniziative e di proposte da sottoporre al consiglio stesso finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che riguardano questa particolare categoria di veicoli fuoristrada; il Presidente della Commissione rilascerà, su richiesta del proprietario, apposita attestazione di iscrizione presso il relativo registro dei veicoli 4x4 di interesse storico e collezionistico.

## **ART. 17– DELEGAZIONI**

Il Club, auspicando una sempre maggiore diffusione dei principi della solidarietà, del volontariato e della tutela ambientale intende incoraggiare, promuovere, perfezionare e favorire lo sviluppo del fuoristrada automobilistico 4x4 nel rispetto dell'ambiente e dei valori naturali., favorire la nascita di nuovi Club aventi le stesse finalità, come descritto all'art.2 del presente statuto, ovvero, l'apertura di Delegazioni con competenza territoriale a livello comunale ed intercomunale. Su richiesta di almeno cinque soci aventi residenza nello stesso comune , il consiglio Direttivo, con parere favorevole della metà più uno dei soci ordinari, autorizza la costituzione di una delegazione locale con pertinenza comunale o intercomunale. La delegazione viene costituita alla presenza di un delegato nominato dal consiglio Direttivo, fra i soci ordinari. Il Consiglio Direttivo entro 30 giorni ratifica la costituzione della delegazione. Si riconosce alle Delegazioni, piena autonomia patrimoniale e di gestione amministrativa e contrattuale, nel rispetto dello Statuto dell'associazione e dei deliberati del Consiglio Direttivo. Le delegazioni sono autonome l'una dall'altra, non impegnano la responsabilità delle altre delegazioni ,né del Club per le obbligazioni da ciascun di esse assunte. Le delegazioni sono obbligate a presentare al Club entro il 31 Gennaio di ogni anno, i bilanci consuntivi e preventivi, nonché l'elenco dei soci e una sintetica relazione delle attività svolte nell'anno precedente.

Le Delegazioni sono tenute al versamento alla Tesoreria del Club una percentuale pari al 15% dei proventi derivati da concessioni, contributi e iscrizioni o da altre attività a carattere patrimoniale. Al fine di garantire la piena partecipazione alla gestione della attività associative le Delegazioni parteciperanno alle attività dell'Assemblea del Club .

I Delegati sono nominati dal Consiglio Direttivo all'atto della costituzione della delegazione su indicazione dei soci locali, la carica ha la durata di un anno e può essere rinnovata senza alcun limite, viene svolta a titolo gratuito. Essi sono responsabili della conduzione sociale ed economica della Delegazione, sono tenuti a partecipare all'Assemblea cureranno il buon nome della associazione intraprendendo rapporti a livello istituzionale locale. Il Consiglio Direttivo curerà i rapporti tra le singole Delegazioni, ne seguirà la costituzione e la formazione, nonché ne vigilerà la conduzione sociale ed economica.

Ove si ravvisasse l'opportunità il Consiglio Direttivo. ha la facoltà di sciogliere una Delegazione per morosità indegnità o cattiva conduzione, i soci di pertinenza hanno la facoltà di aderire ad altra Delegazione.

Le Delegazioni locali aderiscono alle norme comportamentali e sociali stabilite dallo statuto.

Il Consiglio Direttivo comunicherà alle autorità competenti la costituzione di nuove Delegazioni ed il nominativo del Delegato locale. Curerà altresì i rapporti tra le singole Delegazioni e gli organi nazionali. I Delegati e le rappresentanze delle delegazioni hanno diritto di voto nelle Assemblee secondo le norme statutarie ed esclusivamente su ordini del giorno inerenti le attività comuni e la gestione delle Delegazioni. E' accettato l'ufficio della delega.

Le Delegazioni potranno fregiarsi del nome e del logo sociale esclusivamente unito al nome del comune di appartenenza. I beni sociali costituiti secondo le norme statutarie nel caso di scioglimento o soppressione di una Delegazione saranno incamerate nel patrimonio dell'Associazione. Le Delegazioni sono tenute a concorrere, secondo le loro disponibilità, con uomini e mezzi alle attività indicate dal Consiglio Direttivo.

Quant'altro si riterrà necessario alla corretta gestione delle Delegazioni sarà deciso dal Consiglio Direttivo, e avrà valore vincolante per le singole Delegazioni.

#### **ART. 18- ORGANI SOCIALI**

Gli Organi Sociali sono:

- a) L'Assemblea dei Soci.
- b) Il Consiglio Direttivo.
- c) Il Presidente.
- d) Il Vice Presidente.
- e) Il collegio dei Proviriviri.

Tutte le cariche non sono remunerabili; le cariche e gli incarichi sono tutti onorifici, salvo il rimborso delle spese sostenute, comprovate da idonea documentazione.

#### **ART. 19 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

Le assemblee generali dei soci sono ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di intervenire alla assemblea i soci ordinari, aggregati, sostenitori, onorari in regola con le quote sociali per l'anno in corso; soltanto ai soci ordinari o sostenitori è riservato il diritto di voto. L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente ogni anno con lettera spedita ai Soci almeno 15 giorni prima della data stabilita per la riunione.

La lettera dovrà contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di riunione, nonché l'ordine del giorno.

Le candidature per l'elezione a componente del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri dovranno essere depositate presso il Segretario in carica almeno dieci giorni prima della data della riunione dell'Assemblea.

L'assemblea ordinaria è convocata:

- 1) per la relazione annuale morale e finanziaria;
- 2) per la presentazione e l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) per esaminare, proporre e determinare gli indirizzi del Club;
- 4) ogni due anni per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;
- 5) per esaminare tutte le questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo;

L'assemblea straordinaria è convocata:

- 1) per deliberare sugli ordini del giorno presentati;
- 2) per deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto del Club e sullo scioglimento del Club stabilendo la
- 3) destinazione dei beni e del residuo patrimoniale conformemente all'art. 4 del presente statuto.

L'assemblea straordinaria viene convocata:

- su iniziativa del Presidente o del Vice-Presidente;
- per deliberazione del Consiglio Direttivo;
- su richiesta del Collegio dei Probiviri;
- su richiesta di almeno un terzo dei soci ordinari.

#### **ART. 20-VALIDITA'**

L'assemblea sarà ritenuta valida in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci; in seconda convocazione, trascorsi almeno trenta minuti dalla prima, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le assemblee non potranno deliberare altro che sugli argomenti inseriti negli ordini del giorno.

I soci con diritto di voto possono farsi rappresentare da un altro socio, pure avente diritto, a mezzo di regolare delega scritta. Non possono essere conferite ad un socio più di due deleghe.

#### **ART. 21-PRESIDENZA DELLE ASSEMBLEE**

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Club, da persona da esso delegata, ovvero, in caso di impedimento, dal vice Presidente; il Segretario ne tiene un verbale che sarà firmato da entrambi.

#### **ART. 22- FORMA DELLA VOTAZIONE**

E' facoltà del Presidente dell'Assemblea decidere di volta in volta le modalità di espressione del voto; in caso di parità la votazione è ripetuta fino a raggiungere la maggioranza. Nell'Assemblea (ordinaria e straordinaria) ogni socio può essere rappresentato mediante delega da un altro socio, avente diritto a voto. Nessun socio potrà avere più di una delega.

Le decisioni sull'operato di singoli soci o sulla loro esclusione , vengono prese a scrutinio segreto.

Nelle Assemblee hanno diritto a voto e possono assumere cariche sociali , i soci Ordinari iscritti al 31

Dicembre dell'anno precedente,che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso ed effettuato il pagamento della quota sociale. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale (redatto dal segretario; oppure: da un componente dell'assemblea) e sottoscritto dal presidente della assemblea. Il registro dei verbali è tenuto, a cura del presidente, nella sede del Club. Ogni aderente del Club ha diritto di consultare il verbale .

#### **ART. 23- DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Club è amministrato e diretto da un Consiglio Direttivo che ne costituisce l'organo esecutivo; il Consiglio Direttivo è nominato dalla maggioranza dei soci presenti all'assemblea. La candidatura a membro del Consiglio Direttivo è riservata ai soci ordinari o sostenitori che siano stati tali nei due anni precedenti quello di candidatura e che siano in regola col pagamento delle quote sociali e deve pervenire alla segreteria uscente entro dieci giorni dalla data della riunione dell'assemblea.

E' inderogabilmente previsto che a far parte del Consiglio Direttivo possono essere esclusivamente soci ordinari o sostenitori del Club.

Il Consiglio Direttivo sarà composto da un minimo di sette membri sino ad un massimo di nove membri.

Il Consiglio Direttivo nominerà nel suo seno un Presidente, due Vice-Presidenti, non più di due Segretari, un Tesoriere Cassiere.

In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, le relative funzioni sono assunte nell'ordine dal Segretario, dal Tesoriere e dal Consigliere più anziano d'età. Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più membri del Consiglio Direttivo, lo stesso può provvedere alla loro sostituzione con i primi non eletti alla precedente Assemblea Ordinaria.

I membri così nominati, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 24- CONVOCAZIONE**

Il Consiglio Direttivo è convocato su iniziativa del Presidente o del Vice Presidente o del Segretario ovvero di un terzo dei membri del Consiglio stesso mediante mezzo idoneo a darne conoscenza a tutti i componenti con almeno due giorni di anticipo.

#### **ART. 25- DURATA**

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili, in ogni caso resteranno in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio.

#### **ART. 26- PARTECIPAZIONE**

I componenti del Consiglio Direttivo sono impegnati a partecipare a tutte le riunioni, ed in caso di impedimento debbono darne comunicazione al Presidente o al Segretario che hanno convocato la riunione stessa. Dopo tre assenze ingiustificate consecutive decadono dalla carica.

#### **ART. 27- FUNZIONI**

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) redigere i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dell'Assemblea dei soci e curarne la realizzazione;
- b) redigere il rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo in base alle indicazioni del Tesoriere;
- c) stipulare tutti gli atti, contratti e convenzioni di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- d) deliberare circa la ammissione, la radiazione, la sospensione e la espulsione dei soci.

A tal fine:

1. Agisce in conformità agli indirizzi ed ai suggerimenti dell'Assemblea Generale.

2. Delega ad alcuni suoi componenti, o ai Soci con particolari capacità, specifiche funzioni.
3. Decide in materia dei provvedimenti di cui all'Articolo 12 del presente statuto.
4. Attua quanto altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi statutari.
5. Coordina le attività del Club per il raggiungimento degli scopi statutari.
6. Redige i Regolamenti interni del Club.
7. Determina l'importo delle quote sociali.
8. Stipula tutti gli atti, contratti e convenzioni di ogni genere inerenti all'attività sociale;
9. Approva la bozza dei bilanci consuntivi e preventivi.
10. Cura l'osservanza di tutte le delibere prese, delle norme contenute nello Statuto e nei regolamenti

#### **ART. 28– DELIBERAZIONI**

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei voti qualunque sia il numero dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Per le votazioni vige il sistema previsto dal presente Statuto per le assemblee, ma dovranno farsi a schede segrete se le votazioni medesime si riferiscono a persone o se ne venga fatta richiesta da un Consigliere.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### **ART. 29– DIMISSIONI**

In caso di dimissioni della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo, deve essere convocata l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio.

#### **ART. 30-DEL PRESIDENTE**

Il Presidente viene eletto in seno ai componenti del Consiglio Direttivo. Ha la firma sociale e rappresenta il Club verso i terzi. E' responsabile per l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Attua le deliberazioni dell'Assemblea con il concorso del Consiglio Direttivo. Presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale. Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale. In caso di impedimento viene sostituito dal Vice Presidente.

#### **ART. 31– DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

L'Assemblea dei Soci in occasione del rinnovo del Consiglio Direttivo elegge al contempo il Collegio dei Probiviri.



La candidatura a membro del Collegio dei Probiviri è riservata ai soci che siano in regola col pagamento delle quote sociali e deve pervenire alla segreteria uscente entro dieci giorni dalla data della riunione dell'assemblea.

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e due supplenti che vengono scelti fra i Soci ordinari di specchiata condotta morale, civile e associativa e che non rivestono altra carica sociale all'interno del Club.

Il collegio dei Probiviri:

- a) vigila sull'osservanza delle norme statutarie delle quali in caso di controversia è l'unico interprete;
- b) giudica in caso di impugnazione dei provvedimenti di ammissione, di non ammissione, di decadenza, dei provvedimenti di diffida e di richiamo dei soci, di decadenza dalle cariche sociali deliberati dal Consiglio Direttivo;
- c) dirime tra i soci, con decisione inappellabile, controversie aventi rilevanza nei rapporti associativi;
- d) propone all'Assemblea, che sola può deliberarla, la decadenza dalla carica di componenti il Consiglio Direttivo per gravi motivi inerenti alla carica o violazione dello Statuto, assegnando al Segretario un termine per la convocazione di detta Assemblea o, in difetto, la convoca direttamente;
- e) convoca l'assemblea straordinaria;

Il collegio dei Probiviri deciderà senza possibilità di appello, esonerato da formalità di giudizio e secondo equità.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono definitive ed insindacabili. Possono essere eletti componenti del Collegio dei Probiviri i Soci del Club 4x4 Val di Noto con almeno otto anni di associazione e che abbiano compiuto il 35° anno di età.

Il Collegio dei Probiviri dura in carica quattro anni ed i suoi membri possono essere rieletti. I membri del Collegio dei Probiviri non possono farsi rappresentare da terzi. La carica di membro effettivo e di membro supplente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale. Nel caso di candidature plurime il neo-eletto alla carica di membro del Collegio dei Probiviri deve comunicare la propria rinuncia alle altre cariche sociali in occasione della stessa Assemblea dei Soci che lo ha eletto, pena la decadenza dal Collegio dei Probiviri. I membri del Collegio dei Probiviri possono partecipare, senza diritto di voto, alle assemblee e alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri ha il potere di deliberare il proprio regolamento interno, e nomina al suo interno il proprio Presidente cui spetta il compito di rappresentare e dirigere il Collegio medesimo. Il Presidente del Collegio dei Probiviri convoca le riunioni invitando anche i membri supplenti i quali possono esprimere il loro voto solo in caso di assenza dei membri effettivi.

**ART. 32– MODIFICHE STATUTARIE**

Ogni modifica al presente Statuto deve essere deliberata dall'Assemblea dei soci a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

**ART. 33– NORME APPLICABILI**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono le disposizioni dell'Articolo 36 e seguenti del Codice Civile, nonché le leggi speciali ed, in mancanza, i principi di diritto che regolano la materia ed il particolar modo da quanto previsto dalla Legge 266 del 1991 ( Legge Quadro sul Volontariato).

Letto, approvato e sottoscritto.

.

.....

.....

.....

.....